

OGGETTO: Art 175 Testo unico degli enti locali (TUEL) - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 - Variazione urgente al Bilancio di previsione finanziario 2021-2023.

LA COMMISSARIA DELLA COMUNITÀ

Premesso che

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Visto l'art. 175 del citato D.Lgs. n. 267 del 2000, il quale prevede al comma 3 che “Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno”;

Rilevato che il Consiglio direttivo del Consorzio dei Comuni della Provincia di Trento B.I.M. Adige, nella seduta del 09.06.2021, ha deliberato la concessione del contributo di € 2.500,00 a favore del Piano Giovani di Zona della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, come da Nota acquisita al Prot. n. 2249/2021;

Rilevato, altresì, che il capitolo di Spesa del corrente bilancio di gestione 2021-2023 n. 2164 “Contributi art. 54 LP 1/14 – Contributi c/interesse” riporta la classificazione p.c.d.f. U. 2.03.02.01.001 Missione 8 “Assetto del Territorio ed edilizia abitativa” Programma 3 “Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio” Titolo 2 “Spese in conto capitale” Macroaggregato 3 “Contributi agli investimenti”, valida solo per le Regioni ai fini dell'inserimento dei dati di bilancio nella Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni BDAP;

Ritenuto pertanto necessario provvedere alla variazione del bilancio di previsione 2021-2023, come si evince anche dal prospetto esplicativo allegato “A” al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso, prevedendo una ulteriore entrata di competenza (e di cassa per il solo esercizio 2021) al Capitolo delle Entrate 2020 “Concorso finanziario di altri Enti” per € 2.500,00, quota che quindi deve essere iscritta al bilancio, con la correlativa spesa al Capitolo 1501 “PGZ - Incarichi libero professionali, studi, ricerca e consulenza”, mediante la presente variazione di bilancio;

Ritenuto altresì opportuno variare la classificazione del capitolo di Spesa 2164, come si evince anche dal prospetto esplicativo allegato “A” al presente provvedimento, nella seguente classificazione:

Missione 8 “Assetto del Territorio ed edilizia abitativa” Programma 2 “**Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**” Titolo 2 “Spese in conto capitale” Macroaggregato 3 “Contributi agli investimenti”;

Richiamato il decreto della Commissaria della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri n. 14 dd. 28 dicembre 2020, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021-2023 ed il Documento Unico di Programmazione 2021-2023 (DUP) Sezione Operativa;

Visti, altresì, i propri decreti :

- n. 9 dd. 29 marzo 2021, immediatamente eseguibile, di variazione di sola cassa al bilancio di previsione 2021-2023, operando sia un prelievo da capitoli che presentavano una disponibilità di cassa superiore rispetto alle previsioni di spesa, sia un prelievo dal Fondo di riserva di cassa del Bilancio 2021, garantendo il fondo di cassa finale non negativo ed assicurando il mantenimento del pareggio di bilancio;
- n. 27 dd. 23 giugno 2021, immediatamente eseguibile, con i quali è stata approvata la variazione di sola cassa al bilancio di previsione 2021-2023, operando sia un prelievo da capitoli che presentavano una disponibilità di cassa superiore rispetto alle previsioni di spesa, sia un prelievo dal Fondo di riserva di cassa del Bilancio 2021, garantendo il fondo di cassa finale non negativo ed assicurando il mantenimento del pareggio di bilancio;
- n. 30 dd. 1 luglio 2021 di variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, il fondo di riserva di cassa e il fondo crediti di dubbia esigibilità, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;

Accertato che con la variazione oggetto del presente decreto viene garantito il principio dell'equilibrio del bilancio di previsione 2021-2023, come meglio descritto nell'allegato "B" al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

Ritenuto quindi di apportare le conseguenti modifiche agli stanziamenti di cassa, come dettagliato nell'allegato "C", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Acquisito al prot. 1575 dd. 12 agosto 2021 il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti anche in ordine alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, come previsto dall'art. 239, comma 1 lettera b) del D.lgs. 267/2000;

Visti:

- il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- la Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m.;
- lo Statuto della Magnifica Comunità degli altipiani Cimbri;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 4 dd. 22 febbraio 2018;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183 comma 4 della Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m., al fine di adeguare gli stanziamenti di bilancio per dare immediato corso agli adempimenti conseguenti;

Vista la proposta di provvedimento e la documentazione istruttoria, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge regionale 3 maggio 2018, n. 2:

- in ordine alla regolarità tecnico amministrativa e contabile il dott. Roberto Orempuller, Responsabile del Servizio Finanziario proponente, in data odierna, esprime parere favorevole;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

dott. Roberto Orempuller

Accertata la propria competenza ad assumere il presente atto ai sensi dell'art. 17bis della L.P. n. 3/2006, in esecuzione delle funzioni sostitutive attribuite al Commissario della Comunità,

DECRETA

1. di approvare, per quanto in premessa, la presente urgente variazione al Bilancio di previsione finanziario 2021 – 2023, con l'incremento di € 2.500,00 del Capitolo di Entrata 2020 "Concorso finanziario altri Enti", quale contributo concesso dal BIM Adige a favore del Piano Giovani di Zona e del corrispondente capitolo di Spesa 1501 "PGZ - Incarichi libero professionali, studi, ricerca e consulenza", nonché di modificare la classificazione, come meglio descritto in premessa, del capitolo 2164 "Contributi art. 54 LP 1/14 – Contributi c/interesse" c.p.d.f. U. 2.03.02.01.001 nella seguente: Missione 8 "Assetto del Territorio ed edilizia abitativa" Programma 2 "**Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**" Titolo 2 "Spese in conto capitale" Macroaggregato 3 "Contributi agli investimenti", come da allegato "A" al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. di prendere atto che, a seguito dell'operazione di cui al punto che precede, il bilancio di previsione finanziario 2021 – 2023 presenta le seguenti risultanze in variazione per la sola competenza 2021:

ESERCIZIO 2021	CAPITOLO	DESCRIZIONE	CLASSIFICAZIONE	VARIAZIONE
ENTRATA	2020	Concorso finanziario altri Enti	E.2.01.04.01.001 Tit. 2 Tipologia 101 Cat. 2	+ 2.500,00
SPESA	1501	PGZ - Incarichi libero professionali, studi, ricerca e consulenza	U.1.03.02.10.001 Missione 6 Programma 2 Titolo 1 Macroaggregato 3	+ 2.500,00

3. di prendere atto del rispetto degli equilibri di bilancio, come meglio dettagliati nell'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di apportare le conseguenti modifiche agli stanziamenti di cassa, come dettagliato nell'allegato "C", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. che è stato acquisito al prot. 1575 dd. 12 agosto 2021 il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti anche in ordine alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, come previsto dall'art. 239, comma 1 lettera b) del D.lgs. 267/2000;
6. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui l'articolo 183, comma 4, della Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m., per dare immediato corso agli adempimenti conseguenti;
7. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 5 della L.R. 31.07.1993, n. 13, al fatto che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - in opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare all'Organo esecutivo ai sensi dell'art. 183 della Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2;
 - straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, o per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi del DPR 24.1.1971, n. 1199;
 - giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni dalla notifica o dalla sua conoscenza, ai sensi della legge 6.12.1971 n. 1034 e del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.